

Informazioni generali



Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	INFORMATICA PER LE AZIENDE DIGITALI (<i>IdSua:1629095</i>)
Nome del corso in inglese	INFORMATION TECHNOLOGY FOR DIGITAL COMPANIES
Classe	L-31 R - Scienze e tecnologie informatiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/informatica-per-le-aziende-digitali
Modalità di erogazione	d. Corso di studio integralmente a distanza
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2022

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NAPOLI (Cod.063049)
Codice interno all'Ateneo del Corso	031
Utenza sostenibile	1607

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso

da determinare

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

21/05/2025 09:46

Data Ultimo aggiornamento RAD

21/05/2025 09:46

Il Corso di Studio in breve

Il Corso si propone di fornire agli studenti e studentesse una solida formazione nel campo dell'Informatica, integrando conoscenze teoriche e competenze pratiche per prepararli ad affrontare le sfide del mondo professionale. La struttura del Corso di Studio è stata progettata per soddisfare le esigenze specifiche del mondo del lavoro, che richiede i laureati e le laureate capaci di adattarsi a nuove piattaforme operative e di gestire in modo efficiente e redditizio i dati provenienti da sistemi complessi. Il Corso è strutturato per rispondere alle esigenze delle aziende e per sviluppare un profilo in uscita attrattivo nel mercato del lavoro, in grado di utilizzare gli strumenti di sviluppo più comuni e attraverso l'approfondimento dei temi della cybersecurity, dell'applicazione dell'intelligenza artificiale generativa e del machine learning in contesti reali, della conoscenza dell'automazione aziendale e delle nuove sfide poste dalla transizione digitale. Il corso si articola in quattro Curricula: ■ Digital Transformation & Cybersecurity ■ Digital Education & Gaming ■ Artificial Intelligence ■ Bioinformatica e Digital Health

Progettazione del CdS

Pdf inserito: 

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: [VERBALE NUCLEO DI VALUTAZIONE CON PARERE L31](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Non pertinente per i corsi integralmente a distanza

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



L'Ateneo ha strutturato un percorso di stretta collaborazione con le parti economiche e sociali, volto a:

- selezionare gli ambiti di competenza carenti;
- raccogliere i fabbisogni formativi;
- intercettare fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro.

Il metodo impostato consente di verificare come si sia inteso dar vita ad una vera e propria co-progettazione con gli stakeholder aziendali e le parti sociali. L'Ateneo ha avviato una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle Parti Sociali.

Il metodo di lavoro prevede la costituzione di un Comitato Proponente e di un Comitato di Indirizzo.

Il COMITATO PROPONENTE (CP) composto da professori Universitari di settore in servizio presso l'Ateneo e/o in quiescenza, ha il compito di:

- sovrintendere alle attività di progettazione e di assicurazione della qualità dei CdS;
- preparare e sottoporre agli Organi accademici le pratiche relative alla programmazione, coordinamento e verifica delle attività formative ivi compreso la proposta di RAD (Ordinamento Didattico);
- proporre alle strutture di Ateneo il calendario accademico, i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli insegnamenti con i relativi CFU, l'elenco delle attività didattiche elettive approvate, l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti.

Il lavoro del Comitato Proponente si interseca, si completa e si anima grazie alla interlocuzione con il COMITATO DI INDIRIZZO (CI). Il CI assume un ruolo fondamentale in fase progettuale al fine di assicurare il collegamento con il Mondo del Lavoro, valutare l'andamento dei Corsi, elaborare proposte di ri-progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento, suggerire indirizzi di sviluppo, promuovere i contatti per progetti curriculari e stage extracurriculari degli studenti e delle studentesse presso le aziende. L'Ateneo si è dotato di Linee Guida per l'attivazione del Comitato di Indirizzo e ha elaborato anche un documento identificativo di ruoli, funzioni e timing di lavoro.

Il COMITATO DI INDIRIZZO del Corso di Laurea "Informatica per le Aziende Digitali" ha operato:

- nel mese di novembre e dicembre 2021 attraverso consultazioni

informali;

- nel mese di dicembre 2021 attraverso la compilazione di uno specifico questionario;

- il 12 gennaio 2022 attraverso una riunione aperta di confronto e validazione delle figure professionali previste, degli sbocchi lavorativi e delle competenze associate alle singole funzioni.

- il 26 luglio 2024 attraverso un confronto con esperti e professionisti in ambito informatico.

Le attività proseguiranno:

- con cadenza semestrale per aggiornare le istanze e i fabbisogni e contribuire alla manutenzione del corso.

In particolare, compongono il CI del Corso di Laurea "Informatica per le Aziende Digitali" il Segretario Generale di Eurispes, il country manager di VMware Italy, il Digital Advisor di Monrif.net, il vice Presidente, dell'Associazione Italiana Formatori, il Direttore Affari Generali della Fondazione Ugo Bordoni e il Direttore dell'Organo di vigilanza TIM.

L'intensa collaborazione tra i due Comitati - Indirizzo e Proponente - ha portato alla progettazione della parte ordinamentale della SUA CdS, in seguito sottoposta alla valutazione delle Parti Sociali attraverso l'invio di un questionario di valutazione volto a identificare le componenti del Corso che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, con precisi riferimenti rispetto alle necessità diffuse del mercato del lavoro, con l'ambizione di intercettare i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati ulteriormente con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti.

Più in dettaglio, il CI ha portato avanti il dialogo con le Parti Sociali, richiedendo loro l'opinione in merito ai seguenti aspetti:

- a) adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;

- b) adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;

- c) grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati e dalle laureate;

- e) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;

- f) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità /competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto

alle richieste di figure professionali di riferimento. In particolare, sono state colte le nuove esigenze Rispetto alle tematiche della sicurezza informatica, dell'analisi data e della conoscenza approfondita sulle tematiche dell'Intelligenza Artificiale (IA), nello specifico con riferimento all'IA generativa.

Il Comitato di Indirizzo ha evidenziato i seguenti spunti a cui si è dato seguito:

- sviluppare le tematiche rispetto alla sicurezza informatica;
- permettere una forte contestualizzazione in ambito aziendale delle discipline;
- intercettare i linguaggi di programmazione più comuni e più richiesti dal mercato del lavoro.

L'analisi della domanda svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità - è stata quindi indirizzata in tre direzioni:

- 1) consultazioni dirette attraverso la somministrazione di questionari;
- 2) giornate di co-progettazione anche attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo;
- 3) analisi documentale e studi di settore.

Viene reso disponibile il documento 'CONSULTAZIONE CON LE PARTI ECONOMICHE E SOCIALI PER L'ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA INFORMATICA PER LE AZIENDE DIGITALI' che comprende i seguenti documenti:

- VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COMITATO PROPONENTE E DEL COMITATO DI INDIRIZZO
- FORMAT DI QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI - SLIDE 'IL COMITATO DI INDIRIZZO DEI NUOVI CDS'
- ROAD MAP

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'Ateneo ha strutturato un percorso di stretta collaborazione con le parti economiche e sociali, volto a:

- selezionare gli ambiti di competenza carenti;
- raccogliere i fabbisogni formativi;
- intercettare fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro.

Il metodo impostato consente di verificare come si sia inteso dar vita ad una vera e propria co-progettazione con gli stakeholder aziendali e le parti sociali. L'Ateneo ha avviato una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento,

attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle Parti Sociali.

Il metodo di lavoro prevede la costituzione di un Comitato Proponente e di un Comitato di Indirizzo.

Il COMITATO PROPONENTE (CP) composto da professori Universitari di settore in servizio presso l'Ateneo e/o in quiescenza, ha il compito di:

- sovrintendere alle attività di progettazione e di assicurazione della qualità dei CdS;
- preparare e sottoporre agli Organi accademici le pratiche relative alla programmazione, coordinamento e verifica delle attività formative ivi compresa la proposta di RAD (Ordinamento Didattico);
- proporre alle strutture di Ateneo il calendario accademico, i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli insegnamenti con i relativi CFU, l'elenco delle attività didattiche elettive approvate, l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti.

Il lavoro del Comitato Proponente si interseca, si completa e si anima grazie alla interlocuzione con il COMITATO DI INDIRIZZO (CI). Il CI assume un ruolo fondamentale in fase progettuale al fine di assicurare il collegamento con il Mondo del Lavoro, valutare l'andamento dei Corsi, elaborare proposte di ri-progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento, suggerire indirizzi di sviluppo, promuovere i contatti per progetti curricolari e stage extracurricolari degli studenti e delle studentesse presso le aziende. L'Ateneo si è dotato di Linee Guida per l'attivazione del Comitato di Indirizzo e ha elaborato anche un documento identificativo di ruoli, funzioni e timing di lavoro.

Il COMITATO DI INDIRIZZO del Corso di Laurea "Informatica per le Aziende Digitali" ha operato:

- nel mese di novembre e dicembre 2021 attraverso consultazioni informali;
- nel mese di dicembre 2021 attraverso la compilazione di uno specifico questionario;
- il 12 gennaio 2022 attraverso una riunione aperta di confronto e validazione delle figure professionali previste, degli sbocchi lavorativi e delle competenze associate alle singole funzioni.
- il 26 luglio 2024 attraverso un confronto con esperti e professionisti in ambito informatico.

Le attività proseguiranno:

- con cadenza semestrale per aggiornare le istanze e i fabbisogni e contribuire alla manutenzione del corso.

In particolare, compongono il CI del Corso di Laurea "Informatica per le Aziende Digitali" il Segretario Generale di Eurispes, il country manager di VMware Italy, il Digital Advisor di Monrif.net, il vice Presidente, dell'Associazione Italiana Formatori, il Direttore Affari Generali della Fondazione Ugo Bordoni e il Direttore dell'Organo di vigilanza TIM.

L'intensa collaborazione tra i due Comitati - Indirizzo e Proponente - ha portato alla progettazione della parte ordinamentale della SUA CdS, in seguito sottoposta alla valutazione delle Parti Sociali attraverso l'invio di un questionario di valutazione volto a identificare le componenti del

Corso che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, con precisi riferimenti rispetto alle necessità diffuse del mercato del lavoro, con l'ambizione di intercettare i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati ulteriormente con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti.

Più in dettaglio, il CI ha portato avanti il dialogo con le Parti Sociali, richiedendo loro l'opinione in merito ai seguenti aspetti:

- a) adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- b) adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- c) grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati e dalle laureate;
- e) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- f) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità /competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento. In particolare, sono state colte le nuove esigenze Rispetto alle tematiche della sicurezza informatica, dell'analisi data e della conoscenza approfondita sulle tematiche dell'Intelligenza Artificiale (IA), nello specifico con riferimento all'IA generativa.

Il Comitato di Indirizzo ha evidenziato i seguenti spunti a cui si è dato seguito:

- sviluppare le tematiche rispetto alla sicurezza informatica;
- permettere una forte contestualizzazione in ambito aziendale delle discipline;
- intercettare i linguaggi di programmazione più comuni e più richiesti dal mercato del lavoro.

L'analisi della domanda svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità - è stata quindi indirizzata in tre direzioni:

- 1) consultazioni dirette attraverso la somministrazione di questionari;
- 2) giornate di co-progettazione anche attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo;
- 3) analisi documentale e studi di settore.

Viene reso disponibile il documento 'CONSULTAZIONE CON LE PARTI

ECONOMICHE E SOCIALI PER L'ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA INFORMATICA PER LE AZIENDE DIGITALI' che comprende i seguenti documenti:

- VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COMITATO PROPONENTE E DEL COMITATO DI INDIRIZZO
- FORMAT DI QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI - SLIDE 'IL COMITATO DI INDIRIZZO DEI NUOVI CDS'
- ROAD MAP

Pdf inserito: 

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Laurea triennale in 'Informatica per le Aziende Digitali' si propone di formare professionisti in grado di utilizzare tecnologie emergenti e sviluppare nuove soluzioni in ambito digitale gestendo in maniera adeguata gli strumenti informatici in contesti industriali, sanitari e commerciali.

Il percorso formativo del Corso di laurea è strutturato per offrire agli studenti e alle studentesse una formazione completa, con una solida base teorica e lo sviluppo di case studies e attività pratiche.

I laureati e le laureate al termine del percorso di studi acquisiranno le seguenti competenze, in particolare, gli obiettivi formativi specifici del Corso includono:

- Fornire una conoscenza nelle principali discipline dell'Informatica, tra cui algoritmi, programmazione, sistemi informatici, intelligenza artificiale e sicurezza informatica.
- Avere una solida conoscenza matematica e dei principi della statistica per l'elaborazione di algoritmi e come base teorica indispensabile per la figura professionale dell'informatico.
- Sviluppare competenze pratiche attraverso laboratori consentendo agli studenti e alle studentesse di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi reali e sviluppare soluzioni innovative.
- Promuovere conoscenze legate a settori di applicazione specifica come quello del gaming, delle tecnologie informatiche per l'apprendimento e insegnamento e alla gestione dei progetti e dei dati biomedici.
- Favorire la consapevolezza dei temi etici, legali e sociali legati all'uso delle tecnologie dell'informazione, incoraggiando comportamenti responsabili e sostenibili.

Il percorso formativo è progettato per preparare gli studenti e le studentesse ad affrontare una vasta gamma di opportunità professionali nell'ambito dell'Informatica, fornendo loro le competenze e le conoscenze necessarie per avere successo nel mondo del lavoro o proseguire gli studi a livello avanzato.

Nel corso vengono affrontati concetti fondamentali come algoritmi, programmazione, e sistemi informatici, con un focus particolare sulle

applicazioni aziendali e sulla gestione dei progetti informatici attraverso lo studio delle tecnologie e degli strumenti utilizzati per l'analisi dei dati, inclusi linguaggi di programmazione come Python e R, e framework come TensorFlow e scikit-learn.

Il Corso di Laurea in "Informatica per le Aziende Digitali" è progettato in modo da fornire una solida preparazione teorico-metodologica nei vari settori delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, applicate ai contesti aziendali, educativi e biomedici. Il percorso formativo è volto a sviluppare competenze nella progettazione, nello sviluppo e nella gestione di sistemi informatici, con un'attenzione specifica agli aspetti di sicurezza, scalabilità e adattabilità delle soluzioni tecnologiche.

Il percorso formativo prevede un primo anno finalizzato all'acquisizione degli strumenti metodologici di base nell'ambito matematico, statistico e informatico, con particolare attenzione sulla programmazione e sulle basi di dati.

Durante il secondo anno e il terzo anno, il percorso formativo si arricchisce con insegnamenti caratterizzanti nell'ambito della formazione scientifico-tecnologica con curricula dedicati. Vengono introdotti elementi delle aree psico-pedagogica, giuridico-economica, bioinformatico e di intelligenza artificiale.

I curricula sono progettati al fine di favorire un approccio interdisciplinare nella gestione delle tecnologie digitali dal punto di vista informatico, con specifica curvatura sul settore di riferimento del curriculum.

Nel terzo anno la formazione assume un carattere maggiormente specialistico, attraverso insegnamenti distintivi per ciascun curriculum, quali l'intelligenza artificiale, il gaming, il project management e la bioinformatica, consentendo alle competenze acquisite nei primi due anni di integrarsi in percorsi applicativi coerenti e professionalizzanti.

Il percorso formativo è completato da insegnamenti teorici e applicativi, lo studio di una lingua straniera anche con lessico specialistico, il completamento dei crediti a scelta, finalizzati a porre l'accento sul fattore umano nella computer science, e la prova finale. Durante il percorso formativo, attenzione sarà volta nei vari settori delle scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione, allo studio dei problemi, sviluppo e gestione di sistemi informatici, e alla progettazione delle soluzioni per la varietà di applicazioni richieste nella società dell'informazione. Completano la formazione competenze interdisciplinari nei settori pedagogico, psicologico, biomedico, giuridico ed economico, indispensabili per affrontare le specifiche esigenze delle aziende digitali nei vari settori di applicazione.

Il Corso intende formare figure professionali in grado di analizzare, progettare e gestire soluzioni informatiche complesse, adottando tecnologie consolidate e innovando i processi in funzione delle esigenze operative dei contesti applicativi.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento è assicurato mediante una combinazione integrata di attività didattiche e strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati, strutturati per rispondere alle finalità del corso. Nello specifico:

- gli insegnamenti teorici e orientati alle basi metodologiche delle discipline mirano a fortificare il bagaglio di conoscenze e la capacità di comprensione; la valutazione avviene prevalentemente mediante esami di profitto scritti e/o orali;
- le attività didattiche sincrone sono focalizzate sullo sviluppo di competenze applicative e sull'acquisizione di abilità pratiche e di progettazione; prevedono prove pratiche, creazione di elaborati, individuali e/o collettivi.

La prova finale (Project Work) verifica la capacità di integrare saperi teorici e competenze operative in ambito informatico e applicativo attraverso la redazione di un elaborato scritto.

Questa impostazione garantisce una coerenza tra obiettivi formativi, attività svolte e accertamento degli esiti di apprendimento.

L'offerta formativa è stata definita per formare figure professionali con competenze declinabili secondo i 5 descrittori di Dublino:

Risultati di apprendimento attesi

A. Conoscenza e capacità di comprensione

Questo si riferisce alla padronanza e alla comprensione approfondita dei concetti teorici, dei principi e delle metodologie fondamentali all'interno di un determinato campo di studio. Gli studenti e le studentesse devono essere in grado di dimostrare una conoscenza completa delle teorie, dei modelli e delle pratiche essenziali nel loro settore di studio.

Al termine del corso di Laurea Triennale in 'Informatica per le Aziende Digitali' lo studente avrà acquisito attraverso lo studio degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e le conseguenti verifiche, conoscenze sulle seguenti principali aree:

- Fondamenti dell'Informatica: Corsi introduttivi che coprono concetti fondamentali come algoritmi, programmazione, struttura dei dati e teoria dei linguaggi formali e l'approfondimento dei contenuti di base nei vari settori delle scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione utili alla progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici, basi di dati e reti di elaboratori;
- Sistemi Informatici: Studio delle architetture hardware e software dei sistemi informatici, inclusi sistemi operativi, reti di computer e basi di dati, conoscenza algoritmica, linguaggi di programmazione, reti di elaboratori, ingegneria del software;
- Fondamenti matematico-logici: concetti e strumenti base riguardo l'analisi matematica, l'algebra e le conoscenze statistiche necessarie per lo sviluppo algoritmico, attraverso una conoscenza dei concetti riguardanti il calcolo delle probabilità.
- Intelligenza Artificiale e Machine Learning: Approfondimento delle

tecniche e degli algoritmi utilizzati per sviluppare sistemi intelligenti in grado di apprendere e adattarsi autonomamente.

- Sicurezza Informatica: Studio delle tecnologie e delle metodologie utilizzate per proteggere i sistemi informatici da minacce esterne e garantire la sicurezza dei dati sensibili.
- Laboratori Tematici: Opportunità per applicare le conoscenze teoriche acquisite attraverso progetti pratici sui temi dell'intelligenza artificiale, della bioinformatica, del gaming e della digital transformation.

Il trasferimento di tali conoscenze è effettuato tramite lezioni in modalità sincrona e asincrona.

La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti e/o orali, project work, elaborati intermedi, analisi di casi di studio e la prova finale, volti ad accertare padronanza concettuale, capacità di collegamento tra teorie, modelli e contesti applicativi, in coerenza con gli obiettivi formativi dichiarati.

B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Questo riguarda la capacità degli studenti e delle studentesse di utilizzare in modo efficace la conoscenza e la comprensione acquisite per risolvere problemi pratici, affrontare sfide reali e prendere decisioni informate. Gli studenti e le studentesse devono essere in grado di applicare i concetti teorici e le metodologie apprese in modo creativo e adattativo, dimostrando competenza nell'analisi dei problemi e nell'identificazione delle soluzioni più appropriate.

Lo studente laureato in 'Informatica per le Aziende Digitali' sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per:

- progettare e sviluppare sistemi software;
- utilizzare linguaggi di specifica, di programmazione e metodologie di progettazione per la soluzione di problemi di Information and Communication Technology (ICT);
- gestire sistemi informatici, basi di dati e reti di elaboratori;
- avere conoscenze della sicurezza informatica e di come agire nel caso di attacchi informatici;
- utilizzare abilità logico-deduttive e di ragionamento nell'applicazione e risoluzione di problemi algoritmici e di progettazione.

Ciò consentirà al laureato il pronto inserimento negli ambienti di lavoro, rendendolo capace di collaborare all'interno di gruppi di lavoro.

Per il conseguimento di tali obiettivi, sono previsti strumenti didattici quali:

- attività di didattica interattiva attraverso discussione su casi-studio e letture preventivamente selezionate e indicate o fornite dal docente o proiezione e discussione di immagini, materiale grafico, video;
- attività didattiche elettive di gruppo.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante prove scritte e orali, realizzazione e

presentazione di progetti applicativi, analisi di casi di studio, elaborati e prova finale, in coerenza con i diversi ambiti disciplinari del corso.

C. Autonomia di giudizio

Al termine del percorso la/il laureata/o sarà in grado di:

- Formulare una valutazione tecnica sulla qualità e sull'efficacia di uno specifico software o sistema software-hardware integrato utilizzando criteri, indicatori e analizzando dati disponibili.
- Giustificare scelte metodologiche e operative, argomentandole con riferimenti teorici ed evidenze.
- Interpretare risultati e documentazioni tecniche riconoscendone limiti, implicazioni e possibili miglioramenti.
- Programmare con diversi linguaggi di programmazione al fine di inserirsi in programmi complessi e orientati a specifiche aree di intervento.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui si conseguono e verificano i risultati attesi comprendono:

- le attività di didattica interattiva, le prove di esame, le verifiche intermedie e la realizzazione di progetti specifici, analisi di casi e compiti argomentativi svolti durante il percorso, che permettono di esprimere una corretta valutazione delle attitudini critiche sviluppate, anche in relazione a tematiche non esplicitamente affrontate durante le lezioni;
- lo svolgimento della prova finale che permette di valutare come la studentessa / lo studente affronti in maniera critica lo sviluppo delle tematiche relative a tale prova.

D. Abilità comunicative

Al termine del percorso la/il laureata/o sarà in grado di:

- Comunicare in modo chiaro e con riferimenti tecnici a diverse figure professionali, con una specifica caratterizzazione a seconda del curriculum.
- Collaborare e negoziare in équipe e in contesti interprofessionali, contribuendo alla definizione condivisa di obiettivi e strategie.
- Redigere report e documentazioni progettuali presentando i risultati in forma chiara.
- Gestire momenti di restituzione con gruppi di lavoro e utilizzando software di condivisione dei dati e del codice

Le modalità e gli strumenti didattici con cui si conseguono e verificano i risultati attesi comprendono la valutazione della capacità espositiva durante le attività di didattica interattiva, le prove di esame e l'elaborato finale.

E. Capacità di apprendimento

Al termine del percorso la/il laureata/o sarà in grado di:

- Identificare bisogni formativi personali e pianificare percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale.
- Selezionare e utilizzare risorse scientifiche e professionali per apprendere in autonomia e migliorare pratiche educative.
- Monitorare e autovalutare il proprio apprendimento e le proprie competenze, definendo obiettivi di miglioramento.
- Adattare strategie e strumenti a contesti diversi e situazioni-problema sapendo operare nei settori specifici.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui si conseguono e verificano i risultati attesi comprendono sia la valutazione del percorso di studio con esami scritti e/o orali e tramite la realizzazione di progetti specifici in itinere. Inoltre, viene verificata la capacità di apprendimento al termine del percorso sulla base della valutazione dell'elaborato finale.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Tecnici programmatori

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I tecnici programmatori svolgono una serie di compiti e attività specifiche che sono fondamentali per la realizzazione di software e la gestione di sistemi informatici. Ecco una panoramica delle loro responsabilità principali:

- **Analisi dei requisiti:** I tecnici programmatori sono in grado di affrontare tutte le fasi necessarie alla realizzazione di un software, partendo dall'analisi dei requisiti fino al testing.
- **Programmazione:** Utilizzano tecniche di progettazione e sviluppo di base per programmare, applicando con competenza e sicurezza le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale.
- **Risoluzione di problematiche informatiche:** Sono in grado di risolvere problematiche a livello informatico in contesti aziendali.
- **Produzione di analisi funzionali:** Producono analisi funzionali dei software e analizzano efficacemente i risultati ottenuti per verificare la correttezza del programma sviluppato.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze associate a queste funzioni includono:

- Identificazione e applicazione del paradigma di programmazione: Capacità di identificare e applicare il paradigma di programmazione adeguato allo specifico problema da risolvere, utilizzando differenti linguaggi di programmazione in funzione delle esigenze richieste.
- Utilizzo degli strumenti di sviluppo del software: Individuazione degli strumenti di sviluppo del software adeguati a creare un prodotto ottimizzato, conforme alle esigenze identificate durante l'analisi dei requisiti.
- Applicazione sicura ed efficace degli strumenti di intelligenza artificiale: Conoscenza dei rischi etici e di privacy associati all'uso dell'intelligenza artificiale.
- Integrazione di soluzioni tecnologiche: Capacità di integrare il proprio software con soluzioni tecnologiche sviluppate da terzi, al fine di realizzare soluzioni informatiche complesse, ottimizzando risorse e tempi.
- Conoscenza di base su tecnologie cloud, virtualizzazione e cybersecurity.

Queste competenze e attività rendono i tecnici programmatori figure chiave nel settore informatico, capaci di adattarsi a diverse esigenze aziendali e tecnologiche.

Sbocchi occupazionali:

I Tecnici programmatori possono lavorare all'interno di aziende informatiche, società di servizi, aziende digitali che applicano le tecnologie di informatiche, studi di consulenza, centri di ricerca, amministrazioni pubbliche e in tutti i contesti pubblici e privati che richiedano la programmazione di software. Inoltre il tecnico programmatore può lavorare come libero professionista.

Nome della figura professionale formata: Tecnici esperti in applicazioni

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I tecnici esperti in applicazioni svolgono un ruolo fondamentale nella progettazione, implementazione, gestione e manutenzione di soluzioni software specializzate. Nel contesto della bioinformatica, queste figure professionali agiscono come ponte tra l'informatica pura e le scienze della vita, garantendo che gli strumenti tecnologici siano in grado di gestire la complessità dei dati biologici e clinici. Di seguito sono elencate le principali attività e responsabilità:

- Progettazione di applicazioni biomedicali: Analizzano le esigenze di laboratori, centri di ricerca e strutture sanitarie per progettare software personalizzati (pipeline bioinformatiche), utilizzando metodologie avanzate di sviluppo e tecniche di

visualizzazione dati scientifici.

- Integrazione di sistemi e database biologici: Gestiscono l'integrazione di applicativi con database genomici e proteomici internazionali (come NCBI, EMBL-EBI), garantendo la sincronizzazione e l'accessibilità dei dati.
- Manutenzione e aggiornamenti: Sono responsabili della manutenzione delle applicazioni esistenti, implementando aggiornamenti e miglioramenti in base all'evoluzione delle tecnologie e ai feedback degli utenti.
- Analisi delle prestazioni: Monitorano e ottimizzano le prestazioni delle applicazioni per garantire un funzionamento efficiente e una user experience di alta qualità.
- Risoluzione dei problemi tecnici: Individuano e risolvono bug nei software di analisi, assicurando l'integrità del dato biologico e la continuità dei flussi di lavoro clinici o di ricerca.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze necessarie per il ruolo, con particolare attenzione al dominio bioinformatico, includono:

- Analisi dei requisiti per le Life Sciences: Capacità di tradurre le necessità dei vari settori delle scienze della vita in specifiche tecniche per lo sviluppo di software di analisi genomica, strutturale o di Digital Health.
- Utilizzo avanzato degli strumenti di sviluppo: Esperienza nell'uso di framework, linguaggi di programmazione e strumenti di sviluppo specifici per applicazioni, inclusi ambienti mobile, web e desktop.
- Gestione di database e Big Data biologici: Conoscenza avanzata nella progettazione e interrogazione di database relazionali e non relazionali per l'archiviazione sicura di sequenze genetiche e cartelle cliniche digitali.
- Sicurezza delle applicazioni: Comprensione delle best practice per garantire la sicurezza delle applicazioni, proteggendo i dati sensibili e rispettando le normative vigenti, come il GDPR.
- Conoscenza di tecnologie emergenti: Familiarità con tecnologie come l'intelligenza artificiale, il machine learning e i microservizi, per migliorare le funzionalità e l'efficienza delle applicazioni.
- Applicazione di AI e Machine Learning alla biologia: Utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale per il pattern recognition in sequenze biologiche, la predizione del folding proteico e il supporto alla diagnosi clinica.

I tecnici esperti in applicazioni rappresentano una risorsa indispensabile per le aziende, in grado di fornire soluzioni innovative e su misura che migliorano i processi aziendali e la produttività complessiva.

Sbocchi occupazionali:

I tecnici esperti in applicazioni con specializzazione in bioinformatica trovano una collocazione naturale e strategica

all'interno di un mercato del lavoro sempre più orientato alla fusione tra biologia e informatica. Il percorso professionale tipico si sviluppa primariamente all'interno di aziende o laboratori nei settori biotecnologico, medico, agroalimentare e farmaceutico, dove queste figure contribuiscono alla progettazione e sviluppo di software critici per la scoperta di nuovi farmaci e l'analisi dei dati biomedici.

Nome della figura professionale formata: Tecnici web

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I tecnici web sono figure professionali specializzate nella progettazione, sviluppo, implementazione e gestione di siti e applicazioni web. Svolgono un ruolo cruciale nella creazione di esperienze online intuitive e performanti, in linea con le esigenze aziendali e le aspettative degli utenti. Le principali attività e responsabilità includono:

- **Progettazione e sviluppo front-end:** Creano interfacce utente utilizzando linguaggi come HTML, CSS e JavaScript, con particolare attenzione all'usabilità, all'estetica e alla compatibilità cross-browser.
- **Sviluppo back-end:** Gestiscono la logica del server, database e integrazione con i sistemi, utilizzando tecnologie come Node.js, Python, PHP o Java, garantendo stabilità e scalabilità.
- **Ottimizzazione per il web:** Implementano tecniche di ottimizzazione per migliorare le prestazioni dei siti web, ridurre i tempi di caricamento e ottimizzare l'indicizzazione sui motori di ricerca (SEO).
- **Manutenzione e aggiornamenti:** Eseguono la manutenzione ordinaria e straordinaria dei siti web, implementando aggiornamenti per migliorare la sicurezza e le funzionalità.
- **Test e debugging:** Testano le applicazioni web per identificare e correggere bug o vulnerabilità, assicurando la massima affidabilità e protezione.
- **Integrazione di tecnologie emergenti:** Implementano tecnologie avanzate come Progressive Web Apps (PWA), intelligenza artificiale e analisi dei dati per migliorare l'esperienza degli utenti.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze fondamentali per i tecnici web includono:

- **Conoscenza avanzata di linguaggi e framework web:** Competenze nell'uso di framework come React, Angular, Vue.js per il front-end e strumenti come Laravel, Django o Express.js per il back-end.
- **Responsive design e accessibilità:** Capacità di creare siti web che si adattino a diversi dispositivi e rispettino le linee guida di accessibilità per utenti con disabilità.

- Gestione di database e API: Conoscenza nella progettazione e gestione di database relazionali e non relazionali, oltre alla capacità di sviluppare e consumare API RESTful e GraphQL.
- Cybersecurity: Competenze per identificare e prevenire minacce alla sicurezza dei siti web, come attacchi SQL injection, cross-site scripting (XSS) e altre vulnerabilità comuni.
- Strumenti di versioning e collaborazione: Esperienza con sistemi di controllo versione come Git e piattaforme collaborative come GitHub o GitLab per gestire il lavoro in team.
- Monitoraggio e analisi delle performance: Utilizzo di strumenti come Google Analytics, Lighthouse e strumenti di monitoraggio del server per analizzare il comportamento degli utenti e migliorare le prestazioni del sito.

I tecnici web sono figure essenziali per lo sviluppo di soluzioni digitali innovative, scalabili e sicure. Contribuiscono a migliorare la presenza online delle aziende, ottimizzando l'esperienza degli utenti e adattandosi rapidamente alle evoluzioni del panorama tecnologico.

Sbocchi occupazionali:

I Tecnici web possono lavorare all'interno di software-house, come esperti della sicurezza, come consulenti per l'accessibilità e il responsive design di siti internet, nella gestione di applicazioni web, nell'ambito della ricerca e come tecnico nelle amministrazioni pubbliche e in tutti i contesti pubblici e privati che richiedano la programmazione di software. Il Tecnico web può inoltre lavorare come libero professionista.

Nome della figura professionale formata: Tecnici gestori di basi di dati

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I tecnici gestori di basi di dati sono professionisti specializzati nella progettazione, implementazione, gestione e manutenzione di sistemi di database. Rivestono un ruolo cruciale nella raccolta, organizzazione e protezione dei dati aziendali, assicurando l'integrità e l'accessibilità delle informazioni per supportare i processi decisionali e le operazioni aziendali. Le principali attività e responsabilità includono:

- Progettazione e implementazione di database: Progettano strutture di database efficienti e scalabili, utilizzando modelli concettuali, logici e fisici, e implementano soluzioni adeguate ai requisiti aziendali.
- Gestione della sicurezza dei dati: Implementano politiche di sicurezza per proteggere i dati da accessi non autorizzati, garantendo la conformità a normative come il GDPR.
- Manutenzione e backup: Monitorano i database per assicurare

la continuità operativa, eseguono backup regolari e sviluppano piani di recupero dati in caso di emergenze.

- Ottimizzazione delle prestazioni: Analizzano e ottimizzano query e strutture per migliorare le prestazioni dei database, minimizzando tempi di risposta e utilizzo delle risorse.
- Gestione delle migrazioni: Pianificano ed eseguono migrazioni di dati tra sistemi diversi, garantendo la compatibilità e minimizzando i tempi di inattività.
- Supporto agli sviluppatori e agli utenti: Collaborano con sviluppatori e analisti per fornire supporto tecnico e creare interfacce di accesso ai dati, come API o report personalizzati.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze fondamentali per i tecnici gestori di basi di dati includono:

- Conoscenza dei sistemi di database: Esperienza con database relazionali (es. MySQL, PostgreSQL, Oracle, SQL Server) e non relazionali (es. MongoDB, Cassandra, Redis).
- Linguaggi di interrogazione: Competenza nell'uso di linguaggi come SQL e PL/SQL per creare, modificare e interrogare i dati.
- Sicurezza e protezione dei dati: Conoscenza delle tecniche di crittografia, controllo degli accessi e rilevamento delle minacce per garantire la sicurezza dei database.
- Ottimizzazione delle query: Abilità nell'analizzare e ottimizzare query complesse per migliorare le prestazioni dei sistemi.
- Gestione delle prestazioni e monitoraggio: Utilizzo di strumenti per il monitoraggio delle prestazioni, come Oracle Enterprise Manager, pgAdmin o strumenti di terze parti, per identificare e risolvere colli di bottiglia.
- Conoscenza di tecnologie cloud: Familiarità con piattaforme cloud come AWS, Google Cloud e Azure per la gestione di database distribuiti e scalabili.
- Data governance e compliance: Capacità di implementare e rispettare politiche di governance dei dati per garantire l'integrità e la conformità alle normative.

I tecnici gestori di basi di dati assicurano che le organizzazioni possano accedere a informazioni accurate e tempestive. La loro expertise contribuisce a migliorare l'efficienza operativa, supportare decisioni strategiche basate sui dati e proteggere un patrimonio informativo fondamentale per il successo aziendale.

Sbocchi occupazionali:

I Tecnici gestori di basi di dati possono in tutti quei contesti lavorativi dove è presente un database nei sistemi informatici. Dunque la figura ha sbocchi in tutte le aziende a connotazione digitale dove sono presenti piattaforme e sistemi software di media complessità. I tecnici gestori di basi di dati possono lavorare in tutti i contesti pubblici e privati che richiedano la

programmazione di software. Inoltre è possibile lo sbocco come libero professionista.

Nome della figura professionale formata: Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I tecnici gestori di reti e di sistemi telematici sono professionisti specializzati nella progettazione, configurazione, manutenzione e monitoraggio delle reti informatiche e dei sistemi telematici aziendali. Svolgono un ruolo cruciale nel garantire la continuità operativa delle infrastrutture di comunicazione e il corretto funzionamento dei servizi di rete. Le principali attività e responsabilità includono:

- **Progettazione e configurazione di reti:** Pianificano, progettano e configurano reti locali (LAN), (WAN) e wireless, assicurandosi che siano ottimizzate per le esigenze aziendali e scalabili per future espansioni.
- **Gestione delle infrastrutture di rete:** Monitorano e mantengono router, switch, firewall e altri dispositivi di rete per garantire prestazioni ottimali e la sicurezza delle connessioni.
- **Sicurezza delle reti:** Implementano politiche di sicurezza per prevenire accessi non autorizzati e attacchi informatici, utilizzando strumenti come VPN, IDS/IPS e firewall avanzati.
- **Manutenzione e risoluzione dei problemi:** Identificano e risolvono problematiche legate alla rete e ai sistemi telematici per minimizzare i tempi di inattività e garantire la continuità del servizio.
- **Monitoraggio delle performance:** Utilizzano strumenti avanzati di monitoraggio per analizzare le prestazioni della rete, identificare colli di bottiglia e implementare miglioramenti.
- **Integrazione di sistemi telematici:** Gestiscono l'integrazione di soluzioni telematiche con altre infrastrutture aziendali, garantendo interoperabilità e coerenza tra i sistemi.
- **Gestione delle connessioni remote:** Configurano e gestiscono connessioni remote sicure per i dipendenti e i collaboratori, utilizzando tecnologie come i sistemi di desktop virtuale.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze fondamentali per i tecnici gestori di reti e di sistemi telematici includono:

- **Conoscenza approfondita di protocolli di rete:** Esperienza con protocolli come TCP/IP, DNS, DHCP, HTTP/S, FTP e SNMP, essenziali per la gestione delle comunicazioni.
- **Sicurezza informatica:** Conoscenza delle best practice per proteggere reti e sistemi, inclusi i principi di crittografia, autenticazione a più fattori e gestione delle vulnerabilità.

- Conoscenza di tecnologie cloud: Familiarità con soluzioni di rete e servizi telematici basati su cloud, come AWS, Microsoft Azure e Google Cloud.
- Diagnostica e troubleshooting: Capacità di utilizzare strumenti e metodologie per identificare e risolvere problemi complessi in ambienti di rete ibridi e multi-vendor.

I tecnici gestori di reti e di sistemi telematici rappresentano una risorsa fondamentale per le organizzazioni. Contribuiscono a creare infrastrutture sicure e performanti, supportano la trasformazione digitale e garantiscono l'efficienza operativa in un contesto sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato.

Sbocchi occupazionali:

I Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici possono trovare impiego presso aziende di qualsiasi settore con infrastrutture IT, società di telecomunicazioni, data center, provider di servizi internet (ISP) e aziende specializzate in cybersecurity. Altri sbocchi includono enti pubblici, organizzazioni sanitarie e istituzioni finanziarie, dove la gestione sicura delle reti è fondamentale. Inoltre, possono lavorare come consulenti IT, liberi professionisti o specializzarsi in ambiti emergenti come il cloud computing e la sicurezza informatica.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici web - (3.1.2.3.0.)
2. Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0.)
3. Tecnici programmatori - (3.1.2.1.0.)
4. Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici - (3.1.2.5.0.)
5. Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0.)

Conoscenze richieste per l'accesso



In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 270/2004, gli studenti e le studentesse che intendano iscriversi al Corso di Laurea Triennale L-31 Informatica per le Aziende Digitali devono essere in possesso di:

- di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo.
- ovvero del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria

superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo. In questo caso è necessario assolvere lo specifico Obbligo formativo aggiuntivo.

È, inoltre, necessaria la verifica delle conoscenze di base ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. La verifica delle conoscenze di base ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario. Il possesso delle conoscenze di base sarà verificato dall'Ateneo attraverso la somministrazione di un test a risposta multipla su argomenti di cultura matematico-statistica di base, economico-giuridica di base e cultura generale, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Dall'esito del test o dal mancato sostenimento dello stesso potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. L'Ateneo consentirà agli studenti e alle studentesse di seguire un Corso Zero, appositamente creato per colmare le lacune culturali necessarie per una migliore fruizione del Corso di Studio. Si rinvia al regolamento didattico del Corso di Studio per le modalità di svolgimento del test.

Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Per coloro i quali sono in possesso del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo, l'ammissione richiede di assolvere al recupero del debito formativo mediante lo svolgimento di corsi singoli in aree di apprendimento compensative dell'ultimo anno di scuola superiore ed il superamento del relativo esame di profitto.

Per coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio estero equipollente è prevista la verifica della preparazione iniziale (VPI) ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004 che ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel

percorso universitario. La verifica avviene mediante somministrazione di un test obbligatorio ma non vincolante per l'immatricolazione. Il test disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo si compone di n. 30 domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale, cultura matematico-statistica di base e cultura economico-giuridica di base, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. A ciascuna risposta corretta viene attribuito un punteggio pari ad 1, mentre alle risposte errate e alle mancate risposte un punteggio pari a 0. Il test si ritiene superato se si raggiunge un punteggio almeno pari o superiore al 50% delle domande. Il risultato sarà immediatamente comunicato e il superamento del test verrà riportato automaticamente nella carriera dello/a studente/essa. Le modalità della prova sono riportate nel regolamento didattico del corso di studio .

Dall'esito del test potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nella specifica area in cui è necessario rafforzare le proprie conoscenze di base. Gli OFA vengono assegnati a coloro che abbiano conseguito una votazione inferiore al 50%. Per assolvere l'OFA lo/la studente/essa dovrà seguire un corso (denominato "Corso Zero") incentrato sulla specifica area culturale per la quale è emerso un deficit di conoscenze di base.

Qualora il test dei corsi zero non risultasse superato potrà essere ripetuto sino al termine del primo anno di iscrizione. In caso di mancato assolvimento entro il 31-07 dell'a.a. di riferimento lo studente non potrà accedere all'anno successivo.

A partire dall'A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per le procedure e le modalità previste per l'iscrizione si rinvia alle informazioni presenti sul sito di Ateneo.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-informatica-per-le-aziende-digitali-l-31-anno-2026-2027>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale è volta a verificare le capacità del/ della laureando/

laureanda di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi e le conoscenze degli argomenti affrontati e degli strumenti utilizzati. La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato finale riguardante un'attività di sviluppo o di analisi di caso o un progetto di sviluppo multimediale o la progettazione di un contest inerente a uno o più insegnamenti del percorso di studio, sviluppato dal/dalla laureando/laureanda con il supporto di uno o più docenti e tutor.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale del Corso di Studio consiste nella redazione di un elaborato finale volto a misurare le competenze apprese durante il Corso di Studio. Tale elaborato è redatto in forma scritta dallo studente ed ha come oggetto uno dei temi definiti dalla Commissione di Laurea del CdS. L'elaborato finale, esito del lavoro autonomo e originale dello studente, deve rispettare le indicazioni, in termini di contenuto e forma, previste dalle Linee guida disponibili sulla piattaforma dell'Ateneo. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione della/del laureata/o, specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-informatica-per-le-aziende-digitali-I-31-anno-2026-2027>

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Formazione matematico-fisica	MATH-01/A Logica matematica	12	24	12

	MATH-01/B Didattica e storia della matematica MATH-02/A Algebra MATH-02/B Geometria MATH-03/A Analisi matematica MATH-03/B Probabilità e statistica matematica MATH-04/A Fisica matematica MATH-05/A Analisi numerica MATH-06/A Ricerca operativa PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni PHYS-02/A Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni PHYS-04/A Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali PHYS-06/B Didattica e storia della fisica			
Formazione informatica	INFO-01/A Informatica	18	27	18

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo
minimo da D.M. 30:**

-

Totale Attività di Base

30 - 51

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Formazione scientifico- tecnologica	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica	60	90	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 90

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	18	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini

18 - 30

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività integrative sono state definite con la finalità di fornire una conoscenza completa delle competenze informatiche in differenti ambiti di applicazione sulla base degli strumenti teorici e metodologici di area informatica, progettati per arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze associato ai profili culturali e professionali delle studentesse / degli studenti al termine del loro percorso di studi. Inoltre, l'orientamento è di proporre contenuti tecnici in ambito informatico con una promozione dell'aspetto umano, dell'applicazione del human factor, sia dal punto psicologico, pedagogico, biomedico ed etico. Gli insegnamenti saranno fondamentali per:

- favorire una conoscenza dell'ambito etico dell'utilizzo delle tecnologie in vari campi, inclusa l'applicazione dell'intelligenza artificiale in differenti settori;
- sviluppare le informazioni cardine circa la trasformazione digitale e la gestione aziendale per poter supportare efficacemente le imprese sullo sviluppo di nuove piattaforme software o per il mantenimento e il miglioramento della qualità delle attuali;
- integrare le competenze human-centred, valutando l'implicazione da un punto di vista psicologico dell'utilizzo dei sistemi informatici sia nelle applicazioni dell'intelligenza artificiale sia nel settore dell'edutainment.
- approfondire i settori delle scienze della vita, agroalimentari, biomediche al fine di contestualizzare gli ambiti bioinformatici e permettere allo studente di comprendere il settore di applicazione e le specifiche scelte algoritmiche sulla base di differenti casi studio.
- supportare le conoscenze in ambito pedagogico per inquadrare l'applicazione delle nuove tecnologie nei settori scolastici e ludico, applicando i principi metodologici di dominio.

In questo quadro formativo si pongono le basi per una didattica che si estende oltre la tradizionale trasmissione del sapere, valorizzando i contesti e i casi studi, la gestione critica rispetto al campo di elezione e la costruzione di strumenti concettuali adeguati a comprendere la complessità dei differenti ambiti applicativi.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

21 - 33

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento

180

del titolo	
Range CFU totali del corso	129 - 204

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48
---	----

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr

Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d)l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELEA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e)sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming,

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2026/2027:

Inserimento atenei in convenzione 

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveucilis te Josipa Jurja Strossm ayera U Osijeku	HR OSIJEK0 1	03/02/2 023	solo italiano
2	Grecia	PANEPI STIMIO IOANNI NON		27/02/2 025	solo italiano

3	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	PL KIELCE01	13/05/2022	solo italiano
4	Polonia	Wyzsza Szkola Ekonomii i Innowacji W Lublinie	PL LUBLINO9	14/08/2024	solo italiano
5	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano
6	Romania	Universitatea Politehnica Timisoara	RO TIMISOARA04	12/08/2022	solo italiano
7	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	14/02/2022	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	11/03/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	18/02/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad Internacional Isabel I De Castilla Sau	E BURGOS20	17/01/2022	solo italiano
11	Spagna	Universi	E	28/01/2	solo

		tat Internaci onal Valencia na- Valencia n Internati onal Universi ty	VALENCI 104	022	italiano
12	Turchia	Istanbul Ayvansa ray Universi tesi	TR ISTANB U59	14/02/2 023	solo italiano
13	Turchia	OSTIM TECHNI CAL UNIVER SITY / OSTIM TEKNIK UNIVER SITESI	TR ANKARA 27	06/03/2 025	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: 

Opinioni studenti

L'opinione degli studenti rappresenta un elemento chiave per il riesame e le relative azioni di miglioramento del CdSm soprattutto vista la nuova attivazione del corso avuta nell'a.a 2022/2023. La rilevazione avviene internamente in modo anonimo attraverso la piattaforma per tutti gli iscritti dopo aver visionato il 50% del materiale fornito per ogni corso. Agli studenti sono somministrate tre schede differenti denominate Scheda n.1 bis, Scheda n.2 bis parte a e Scheda n.2 bis parte b. La scheda n.1 bis viene compilata prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti, mentre le schede n.2 sono compilate all'inizio dell'anno accademico. Gli studenti devono rispondere, selezionando il loro livello di gradimento, tra quattro possibili alternative secondo una Likert scale, che comprende le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" (da ritenersi come riscontro positivo del gradimento degli studenti) oppure "più no che sì" e "decisamente no" (da rilevarsi come criticità). Il numero di domande è di 11 per la Scheda n.1 bis e di 9 domande per la Scheda n.2 bis (cumulando parte a e b). Con riferimento all'indagine condotta dall'Ateneo nell'Anno Accademico 2023/2024, si evidenzia un'elevata media di gradimento del Corso di studi con un gradimento pari al 85,75 (cumulando i Più sì che no e i "Decisamente Sì") leggermente inferiore alla media di Ateneo (87,67%). I risultati sono in linea con le precedenti rilevazioni anche se in leggera flessione la percepita facilità di accesso e utilizzo delle risorse che cumulando il "più sì che no" e il "decisamente sì" nell'anno 2022/2023 raggiungeva un risultato di 93,12%, attualmente 90,05%. Un altro dato decisamente positivo riguarda le modalità di esame percepite non chiare solo dal 10,85% (9,12% nella precedente rilevazione), ed è apprezzata anche la modalità espositiva dei docenti (apprezzata dal 86,27% degli studenti - 86,70% precedentemente) e la disponibilità per chiarimenti e spiegazioni (86,27 - 87,30% nel 2022/23). Spicca l'interesse per la materia che riguarda l'88,19% dei partecipanti, comunque in leggera flessione dal 91,03%.

Tra i suggerimenti degli studenti vi è "Alleggerire il carico didattico complessivo" che riguarda il 22,96% che è in aumento in quanto era al 15,54% del 2022/23 ma minore della media d'Ateneo che si attesta al 31,51%. Altro dato in lieve flessione è l'"Aumentare l'attività di supporto didattico" scesa al 11,53%, in calo rispetto alle precedenti rilevazioni (14,55%). Altre osservazioni in ordine "Migliorare la qualità del materiale didattico" (14,59%), Fornire più conoscenze di base (13,92%), Inserire prove d'esame intermedie (13,44%) e Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (12,54%).

Per l'a. a. 2023/2024 si va da una soddisfazione, calcolata come somma delle risposte positive, che restituisce un limite inferiore del 73,84% alla

domanda n. 8 "Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc?) sono state utili all'apprendimento della materia?" fino ad una soddisfazione con valore di 80,54 in flessione rispetto alle precedenti rilevazioni (93,12%), mentre alla domanda n. 5 il valore è molto alto e si attesta al 89,72% (dal 92,68%).

Rispetto alla gestione dell'esame (Scheda n.2 bis Parte A e B) risulta assolutamente positiva la percezione di soddisfazioni con le percentuali complessive tra "più sì che no" e "decisamente sì" in ordine alle risposte fornite che si attestano intorno all'80% di gradimento. Un esempio è il ritenersi complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti al 78,31%, mentre il carico di studi è considerato accettabile dal 82,43%.

Per il 2023/24 il "massimo" gradimento è quello relativo alle domande n. 6 con il (94,49% nella precedente valutazione) e la n. 3 con il 93,6%, mentre il valore "minimo" è quello relativo alle domande n. 5 con l'85,43% e la n. 2 con l'86,76%.

Si mantengono risultati molto positivi per la sezione Scheda n.2 bis Parte B sulla base della soddisfazione che va al 95,35%, l'interesse per gli argomenti che si attesta al 93,61% e la congruità degli insegnamenti con 93,60%.

In generale, si registra un trend positivo con un leggero calo rispetto alla precedente rilevazione che aveva un campione poco rappresentativo. Il campione è decuplicato fino a raggiungere 7609 per la Scheda 1.

Interessanti valori molto alti per coloro che sono in corso, mantenendo una soddisfazione molto alta. Da tenere in assoluta considerazione il calo per alcuni parametri come "Aumentare l'attività di supporto didattico", mentre risulta interessante l'aumento di "Alleggerire il carico didattico complessivo".

Riassumendo, tra gli aspetti su cui gli studenti auspicano margini di miglioramento v'è un alleggerimento del carico didattico complessivo (visto che circa uno studente su 4 lo considera importante, con un 22,96% di risposte tra "più no che sì" e "decisamente no"), e soprattutto un miglioramento delle attività integrative quali esercitazioni, laboratori che vengono percepiti poco utili all'apprendimento da meno di uno studente su cinque (con il 18,61% di pareri negativi).

Vista la seconda annualità di dati significativi, il consiglio del CdS nota come queste esigenze espresse dagli studenti siano oggetto di attenzione nel miglioramento delle pratiche. Decisivo sarà il confronto con i numeri del prossimo anno a fronte dei miglioramenti che il CdS intende mettere in atto, in particolare per migliorare la didattica interattiva. Inoltre l'Ateneo, con l'aumento dei docenti viste le nuove immissioni di professori e ricercatori in corso, sosterrà un incremento delle attività di supporto didattico. Il consiglio del CdS, L-31, sta implementando modalità di controlli riguardo l'aggiornamento del materiale didattico, la corrispondenza del materiale didattico con i CFU e ad eliminare eventuali incongruenze, sovrapposizioni e ridondanze dai programmi dei corsi offerti, oltre ad uno sviluppo di tre curricula in linea con i suggerimenti delle Aziende e delle Parti sociali.

Opinioni dei laureati

Il CdS di L-31 ha avuto la prima attivazione nell'anno accademico 2022/2023, quindi il 2023/2024 rappresenta la prima annualità dei risultati sui laureati, su un campione di 217 studenti.

I dati sono positivi, l'87,1% ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti dal corso di studi, in linea con la media di Ateneo. Gli standard tecnologici sono considerati positivamente con un dato al 98,62%, leggermente superiore alla media di Ateneo (97,59%). Il carico di studi è considerato adeguato con solo il 13,82% che considera non adeguato alla durata del corso di studio (media di Ateneo al 15,22%) anche se il 66,82% (78,65% media di Ateneo) considera eccessivo il carico di studio, mentre 1/3 dei rispondenti lo considera insufficiente. Il 4,61% ha effettuato un periodo di studio all'estero (7,33% di Ateneo). Interessante il risultato di 91,71% alla risposta rispetto a "Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?", con la risposta "Sì, allo stesso corso di questo Ateneo", di 6 punti percentuali superiori alla media di Ateneo.

Poco l'utilizzo della biblioteca digitale in quanto il 58,06% considera di non averla mai utilizzata come il 23,04% considera l'assenza di attività didattiche come esercitazioni, laboratori e chat. Mentre il 68,67% li considera adeguati.

Dall'analisi dei primi risultati il corso è considerato molto positivamente al termine del percorso e in maniera superiore alla media di ateo. Gli altri risultati sono in linea con il resto dell'Ateneo ma risulta necessario permettere di avere un carico didattico in linea con i crediti, oltre ad agevolare quanto possibile l'utilizzo della biblioteca e la presenza di attività didattiche differenti dalla didattica erogativa, per coinvolgere maggiormente i corsisti.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale